

Linee guida per la formazione di base e continua VSA

La VSA come istituzione formativa

L'Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque (VSA) si impegna per acque sane e vive e per la protezione e l'utilizzo sostenibile della risorsa acqua. I settori chiave sono: smaltimento delle acque di scarico urbane, depurazione delle acque di scarico, canalizzazione, acque di scarico industriali e del settore dell'artigianato, gestione dell'infrastruttura, protezione delle acque sotterranee, qualità dell'acqua, ecologia delle acque e gestione integrale dell'acqua. La VSA, costituita nel 1944, raggiunge i suoi obiettivi attraverso un'offerta formativa professionale, informazioni scientifiche sulla protezione delle acque, la pubblicazione di direttive e raccomandazioni e mediante l'impegno politico.

Trattandosi di un'associazione di professionisti con obiettivi di sviluppo chiari nell'ambito della protezione delle acque, la formazione di base e continua costituisce parte integrante della VSA. L'offerta formativa nasce dalle esigenze dei membri o dalla protezione delle acque e mira, tra le altre cose, a migliorare l'applicazione delle norme.

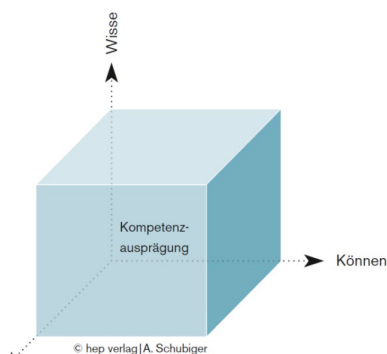
Idea guida: offerte formative

La VSA propone corsi di formazione di base e continua per professionisti operanti nell'intero settore della protezione delle acque. Il livello di istruzione dei partecipanti è eterogeneo e spazia dalla formazione professionale di base all'istruzione universitaria. La maggior parte dei partecipanti ha già esperienza nel settore oggetto del corso e ha bisogno di approfondire le proprie conoscenze specialistiche. Il loro obiettivo è consolidare le proprie competenze per la prassi professionale. Le offerte formative della VSA hanno quindi sempre come obiettivo lo (ulteriore) sviluppo delle **competenze operative**. Inoltre, tra i numerosi compiti richiesti agli specialisti VSA rientra anche la capacità di contribuire attivamente o dare impulso al cambiamento. Per questo motivo, anche le competenze relative all'educazione allo sviluppo sostenibile (**ESS**) sono spesso parte integrante della formazione.

Competenze operative

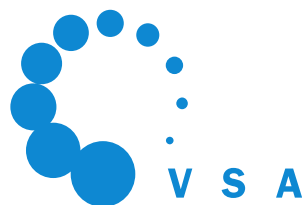
«Possiede competenze operative chi svolge compiti e attività professionali di propria iniziativa, in maniera orientata agli obiettivi, a regola d'arte e con flessibilità». (SEFRI)

La competenza si forma a partire da tre fattori: «sapere», «potere» (secondo la fonte anche abilità) e «volere» (secondo la fonte anche atteggiamento). Tali fattori comprendono i seguenti aspetti:



- **Sapere:** conoscenze empiriche, di orientamento, specialistiche, operative o applicative, ecc., per risolvere problemi.
- **Potere:** abilità cognitive, sensomotorie, sociali o emotive necessarie per affrontare con successo le situazioni pratiche.
- **Volere:** esigenze, motivazioni, convinzioni, aspettative di autoefficacia e autocritica, per rendere efficace l'apprendimento continuo.

Figura 1: Il cubo delle competenze secondo A. Schubiger (2013)



È necessario sostenere tutti e tre questi fattori affinché una persona acquisisca competenze operative.

Educazione allo sviluppo sostenibile (ESS)

L'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) comprende una serie di competenze tecniche e metodologiche, sociali e personali¹. In ultima analisi l'obiettivo è imparare non solo a risolvere un problema per sé stessi, ma anche riuscire a cambiare la situazione generale collaborando con altre persone o enti.

Requisiti qualitativi

Una buona offerta formativa della VSA si contraddistingue per le seguenti caratteristiche:

- Gli obiettivi di apprendimento orientati alle competenze operative sono formulati in modo **ragionevole** (adeguato alle esigenze delle persone in formazione), **chiaro** e **misurabile**, vengono comunicati alle persone in formazione e verificati.
- Il modulo formativo e le singole lezioni sono strutturati secondo principi metodologico-didattici e la loro struttura si basa sul cubo delle competenze di Schubiger (come illustrato sopra o in forma analoga).
- I mezzi utilizzati sono adeguati al gruppo target e agli obiettivi formativi e sono al passo con i tempi.
- La verifica degli obiettivi di apprendimento mira a valutare le competenze.

Condizioni quadro

Relatori/Relatrici

I docenti dei corsi di formazione VSA sono professionisti con esperienza pratica, la maggior parte dei quali non possiede una formazione didattica. Sul piano didattico vengono formati, accompagnati e seguiti dalla VSA. La VSA definisce i programmi dei corsi di formazione, assegna gli incarichi ai docenti, mette a disposizione materiale ausiliario per le lezioni ed è responsabile di tutti gli aspetti organizzativi. I docenti provvedono a veicolare i contenuti loro assegnati per le lezioni.

Rete

Mettere in rete professionisti, conoscenze specialistiche ed esperienze fa parte integrante dei corsi di formazione VSA. È quindi auspicabile che il confronto continui anche oltre la durata del corso. Ciò comporta una serie di vantaggi. Per ogni singolo individuo la rete può essere utilizzata come risorsa; è possibile discutere questioni tecniche in modo informale con varie persone. Possono sorgere sinergie per i progetti. Nei corsi che fanno parte di un percorso formativo che si conclude con uno o più esami, un gruppo di studio può aiutare nello studio insieme ma anche nel sostenere la motivazione, che può avere effetti anche a lungo termine e favorire l'impegno nel settore. Le misure volte a creare la rete e gli incentivi per mantenerla attiva fanno parte del programma del corso o del percorso formativo.

¹ <https://www.education21.ch/it/competenze-ess>